

**A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 4 del 11 gennaio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n°460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 5,5 MW da realizzare in localita' Quintola nel Comune di Sessa Aurunca (CE). Proponente: SVII - SOLAR VENTURE II S.r.L..**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1963 del 31/12/2009 è stato prorogato l'incarico, già conferito con DGR 1152/2009 di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";

### CONSIDERATO

- che con nota del 01/10/2008, acquisita al protocollo regionale n. 2008. 0817166 del 03/10/2008, la SVII - SOLAR VENTURE II S.r.L.. (di seguito: il proponente) con sede legale in Napoli, alla Via

Gaetano Filangieri n. 21, P.iva 05873711211 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 5,5 MW, da realizzarsi in località Quintola nel Comune di Sessa Aurunca (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 189 – Particelle 9, 12, 22, 23, 64, 69, 70, 71, 81, 82, 83 nella disponibilità della Società SVII - SOLAR VENTURE II S.R.L.. come da contratto preliminare di costituzione di superficie redatto dal dottor Marco Mazio, Notaio in Napoli, n. Repertorio 17743, Raccolta n. 2520 del 17/12/2009;

- che il proponente ha presentato in allegato all'istanza suddetta, il particellare grafico e descrittivo d'esproprio per i terreni siti nel Comune di Cellole (CE) individuati al Catasto al Foglio 178 Particella 5008, Foglio 165 Particelle 168, 166, 144, 131, 142, foglio 126 Particelle 22 e 5022;
- che il proponente ha presentato un contratto preliminare di costituzione di una servitù di cavidotto, elettrodotta, accesso e passaggio gravante sul terreno sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE) individuato al Catasto al Foglio 189 alle particelle 9, 72, 60 e 48 e su una striscia di terreno che corre lungo la strada privata interpodereale a partire dalla strada provinciale Quintola n. 132 e fino al terreno oggetto della promessa di costituzione del diritto di superficie come da atto notarile redatto dal dottor Marco Mazio, Notaio in Napoli, n. Repertorio 17743, Raccolta n. 2520 del 17/12/2009;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - ◆ dati generali del proponente;
  - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
  - ◆ particellare grafico e descrittivo d'esproprio
  - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
  - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
  - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che, con nota del 26/01/2009, prot. n. 2009.0063084, è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 02/02/2009;
- che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo (di asservimento), essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato regolarmente comunicato con note del 27/03/2009 trasmesse ai singoli proprietari indicati nel particellare d'esproprio;
- che l'opposizione avverso l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) presentata dai Sigg. Di Cunto Eleonora e Negro Antonio, è stata riscontrata con nota prot. n. 713384 del 06/08/2009;

#### PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 02/02/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 17/02/09 con prot. 2009.0138002;
- che in sede di conferenza è stata evidenziata la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che, dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Sessa Aurunca (CE) del 02/05/2007, acquisito agli atti del procedimento con prot. n. 817166 del 03/10/2008, si evince che il terreno sito al Foglio 189 – Particelle 9, 12, 22, 23, 64, 69, 70, 71, 81, 82, 83 è Terreno Agricolo;
- che, dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Cellole (CE) del 26/09/2008, acquisito agli atti del procedimento con prot. n. 817166 del 03/10/2008, si evince:

- ◆ che il terreno sito al Foglio 126 – Particelle 5022, 22, 59, Foglio 165 Particelle 131, 132, 142, 143, 144, 164, 166, 167, 168 è Terreno Agricolo;
- ◆ che il suolo di cui alla particella 5008 (proveniente dalla particella 83) del Foglio 178 ricade in zona industriale “D-PIP” ;
- che in data 26/08/2009 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 661240 del 21/07/2009;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
  - a) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Benevento e Caserta, acquisita al protocollo regionale n. 206895 del 10/03/09, con la quale esprime il parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto;
  - b) nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici della provincia di Caserta e Benevento, acquisita al prot. reg. n. 0147530 del 19/02/09, con la quale comunica la non competenza ad esprimersi, in quanto sull'area interessata dall'intervento non sussistono vincoli paesaggistici, e pone una prescrizione;
  - c) nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, acquisita al protocollo regionale n. 259996 del 25/03/2009, con la quale esprime il parere favorevole con prescrizioni;
  - d) nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, acquisita in CdS del 26/08/2009, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
  - e) nota di Enel del 17/07/2008, acquisita agli atti del procedimento, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
  - f) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, protocollo regionale n. 718096 del 17/08/09, con la quale esclude il progetto dalla procedura VIA e DD n. 785 del 07/10/09 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude il progetto dalla procedura VIA;
  - g) nota del Comune di Sessa Aurunca, acquisita al protocollo regionale n. 285190 del 01/04/2009, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
  - h) Settore Regionale SIRCA, di protocollo regionale n. 667248 del 23/07/2009, con la quale ha espresso parere favorevole;
  - i) Settore Provinciale del Genio Civile della Provincia di Caserta, in CDS del 26/08/09 ha espresso parere favorevole, con prescrizione;
  - j) ASI Caserta – Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale, in CDS del 26/08/09 ha espresso parere favorevole, con prescrizione;
  - k) nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Liri – Garigliano - Volturno, acquisita al protocollo regionale n. 265626 del 26/03/2009, con la quale esprime parere favorevole;
  - l) nota della Provincia di Caserta, acquisita al protocollo regionale n. 405737 dell'11/05/09, con la quale esprime parere favorevole dal punto di vista energetico, urbanistico e viabilità;
  - m) nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –Dipartimento dei Trasporti Impianti Fissi Ustif della Campania, acquisita al protocollo regionale n. 194092 del 05/03/09, con la quale esprime nulla osta;
  - n) nota del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze elettriche, acquisita al protocollo regionale n. 148201 del 19/02/09, con la quale con la quale rilascia nulla osta provvisorio;
  - o) nota del Comando Militare Esercito RFC Campania, acquisita al protocollo regionale n. 291419 del 02/04/2009, con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera, con prescrizioni;
  - p) nota della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Manutenzione, acquisita al protocollo regionale n. 634212 del 14/07/09, con la quale esprime parere favorevole;
  - q) nota del Settore Regionale Politica del Territorio, protocollo regionale n. 831332 del 30/01/09, con la quale con la quale si comunica la non competenza;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

## CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'esclusione dalla suddetta procedura per l'impianto in oggetto di sposta con DD n. 785 del 07/10/09 AGC5/Sett02/Serv03;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*;

## RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

## VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR 1963/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

## DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la Società SVII - SOLAR VENTURE II S.r.L. con sede legale in Napoli, alla Via Gaetano Filangieri n. 21, P.iva 05873711211, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
  - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale una potenza di 5,5 MW, da realizzarsi in località Quintola nel Comune di Sessa Aurunca (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 189 – Particelle 9 in parte, 12, 22, 23, 64, 69, 70, 71, 81, 82, 83 nella disponibilità della Società SVII - SOLAR VENTURE II S.R.L. come da contratto preliminare di costituzione di superficie redatto dal dottor Marco Mazio, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
  - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un inserimento con linea MT dedicata dalla cabina primaria AT/MT "Sessa Aurunca", tramite l'inserimento di una cabina di consegna da ubicare entro 100 m. dalla cabina omonima, come da allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente, ricadenti sui terreni individuati in catasto come segue:

- ◆ Comune di Cellole (CE) Foglio 178 Particella 5008, Foglio 165 Particelle 168, 166, 144, 131, 142, foglio 126 Particelle 22 e 5022;
  - ◆ Comune di Sessa Aurunca (CE) Foglio 189 particelle 9, 72, 60 e 48 e su una striscia di terreno che corre lungo la strada privata interpodereale a partire dalla strada provinciale Quintola n. 132 e fino al terreno di cui alla lettera a);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;
3. **di disporre** sul terreno sito nel Comune di Cellole (CE) riportato in Catasto al Foglio 178 Particella 5008, Foglio 165 Particelle 168, 166, 144, 131, 142, foglio 126 Particelle 22 e 5022 l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01;
4. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
5. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a. **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
    - i lavori, limitatamente agli interventi nel sottosuolo, devono essere eseguiti sotto il diretto controllo del personale dell'Ufficio di Mondragone (Tel 0823/972130) con il quale il proponente dovrà stabilire opportuni contatti;
  - b. **SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
    - deve essere realizzata una quinta a verde sui lati nord-est e nord-ovest;
  - c. **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI** prescrive quanto segue:
    - le opere devono essere realizzate in stretta conformità ai grafici esaminati;
    - i lavori, limitatamente agli interventi nel sottosuolo, devono essere eseguiti sotto il diretto controllo del personale dell'Ufficio di Mondragone (CE);
    - deve essere realizzata una quinta a verde sui lati nord-est e nord-ovest;
  - d. **ARPAC CRIA** prescrive quanto segue:
    - Il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto;
    - il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
    - l'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei campi elettrici e magnetici;
  - e. **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA" SM UFFICIO AFFARI GENERALI** prescrive quanto segue:
    - la ditta appaltatrice dei lavori dovrà procedere a preventivi interventi di bonifica da residuati bellici dell'area in questione;
  - f. **COMUNE DI SESSA AURUNCA** prescrive quanto segue:
    - le opere non previste nel progetto dovranno essere richieste ai sensi del vigente D.P.R. 380/2001;

- qualora l'esercizio dell'impianto venisse dimesso, dovrà essere effettuata la rimessa in pristino dei luoghi a carico del soggetto esercente e dovrà restare inalterata la destinazione urbanistica prevista da vigente Regolamento Edilizio Comunale del Programma di Fabbricazione;

g. **ASI CASERTA – CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE** prescrive quanto segue:

- acquisire preventivo parere sul progetto esecutivo;

h. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA** prescrive quanto segue:

- acquisire preventivi pareri (in materia di demanio idrico e in materia di linee elettriche) sul progetto esecutivo.

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
  - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
  - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
  - Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
  - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
  - Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
  - Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna

formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

10. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
11. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

*Dott. Luciano Califano*